Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Scolastico Comprensivo "G. Romanino"
Via Ripa, 2 - 25040 Bienno (Bs)
Tel. 0364 40062
e-mail: bsic83700x@istruzione.it – pec: bsic83700x@pec.istruzione.it

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

"Protocollo per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19"

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81

16 agosto 2021
e successive integrazioni

Protocollo 0003380/2021 del 20/09/2021

Premessa

Il perdurare dell'epidemia da coronavirus, COVID-19 e delle sue varianti, ha indotto il Governo Italiano ha pubblicare il decreto-legge, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche e a prorogare lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021, individuando altresì le attività e gli ambiti accessibili solo se in possesso di Green pass.

Il Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - ha stabilito l'obbligo per il personale scolastico del possesso della "certificazione verde COVID-19".

Inoltre la Regione Lombardia al fine di garantire l'avvio del prossimo anno scolastico 2021/2022 in sicurezza, dal 17 al 21 luglio 2021 il personale scolastico (insegnanti, ATA, collaboratori scolastici, volontari, altre persone con potenziali contatti con studenti) potrà accedere alla vaccinazione nei centri vaccinali aderenti anche senza prenotazione, producendo solo la Tessera Sanitaria e l'autocertificazione di appartenenza alle platee indicate. L'elenco dei centri vaccinali sarà disponibile all'indirizzo: www.vaccinazionicovid.regione.lombardia.it

Questa opportunità è offerta a tutto il personale scolastico, anche in assenza di residenza, domicilio o Medico di Medicina Generale in Lombardia. Nelle prossime settimane, questa stessa modalità di accesso al piano vaccinale potrà essere ripetuta in base alla disponibilità di vaccini per Regione Lombardia che sarà definita dalla struttura Commissariale. Infine a partire dal 23 agosto 2021 sarà avviata un'azione mirata per favorire la vaccinazione degli studenti della fascia di età 12-19 anni, corredata da una dedicata campagna informativa.

Ciò premesso:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO HA DEFINITO IN ACCORDO CON IL MEDICO COMPETENTE ED IL RSPP IL NUOVO PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E SICUREZZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19

Tenuto conto della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità Sanitarie competenti in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19 e, considerato che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, l'obiettivo del presente documento è:

- assicurare a tutti per l'anno scolastico 2021-2022 lo svolgimento in presenza delle attività didattica, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psicoaffettiva delle future generazioni, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese;
- illustrare le indicazioni operative da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti dell'istituto Comprensivo, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia dal virus SARS-CoV-2, nonché gli strumenti utili per una gestione dei vari aspetti.

Consideratala necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche, sono stati seguiti i seguenti riferimenti normativi:

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";
VISTO l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
VISTO l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui

al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso 'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";

VISTO il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;

VISTA la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19"; VISTO l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" con particolare riferimento all'articolo 1;

VISTO il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; VISTO il "Documento per la pianificazione de e delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127; VISTA la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";

VISTO il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018; VISTO il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021;

VISTO il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con v Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020; V ISTO il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020; VISTO il rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";

VISTO il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia", approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80; VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici";

VISTO il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;

VISTO il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

VISTO il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

VISTA la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

VISTO il Decreto Legge 122 del 10 settembre 2021 inerente "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale."

Nella definizione del nuovo "Protocollo" si è tenuto conto:

- dei contenuti e degli impegni inseriti nel "Patto per la scuola al centro del Paese", sottoscritto a Palazzo Chigi il 20 maggio tra le OO.SS. e il Ministro dell'istruzione, Patrizio Bianchi;
- del "PIANO SCUOLA 21/22; Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e normative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.

Eventuali integrazioni o modifica delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, e di eventuali ulteriori indirizzi normativi e di carattere tecnico-scientifico a livello nazionale.

Definizioni

Con il termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (COrona VIrus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Rischio contagio da SARS-CoV-2

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- Esposizione (probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative) – "medio-bassa (1)" per l'ambito scuola;
- Prossimità (caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale tra lavoratori) – "media 2" per l'ambito scolastico;
- Aggregazione (tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori) – "alta (1.3)" per l'ambito scolastico;

La matrice del rischio considera l'esposizione e la prossimità come elementi base per la valutazione del rischio contagio e il livello di rischio ottenuto viene moltiplicato per il fattore d'aggregazione (1,3). L'INAIL ha classificato l'Istruzione (codice ATECO 2007 "P") con un rischio "medio-basso (3-4)".

Integrazione DVR

Il sistema di prevenzione scolastico, implementato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire la valutazione e la gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione.

E' necessario quindi confermare le azioni già intraprese per prevenire il rischio a scuola e, più in generale, la diffusione dell'epidemia.

In tal senso vengono nuovamente adottate:

- Misure organizzative (spazi di lavoro, modalità ed orari di lavoro, ecc.)
- Misure di prevenzione e protezione (informazione e formazione, misure comportamentali, DPI, ecc.)
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici (ad es. la misurazione della temperatura corporea)

L'applicazione gestionale di tali misure è demandata al ***Protocollo di gestione del rischio Covid-19 per l'Istituto Comprensivo,*** documento organico, aggiornabile e condiviso con le figure della prevenzione, che costituisce un allegato, connesso al contesto emergenziale, del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai fini di una corretta applicazione e rispetto delle misure di prevenzione previste dal Protocollo in oggetto, verrà data adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono alla scuola (studenti, genitori, fornitori, ecc.) attraverso le modalità più idonee ed efficaci (circolari, videoconferenze, segnaletica, ecc.).

Di seguito vengono esplicitate queste misure e vengono definiti i *Protocolli Covid-19* per ognuno dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo, in base all'attuale situazione delle scuole, che potranno essere integrati al mutare degli scenari e dell'evolversi dell'emergenza in atto.

Misure di contenimento del rischio da Covid-19

Vengono elencate di seguito le misure organizzative, definite al fine di limitare i contatti tra le persone e ridurre le occasioni di aggregazione, e gestionali, proposte al fine di migliorare l'organizzazione del lavoro, messe in atto nell'Istituto.

Misure organizzative

- In relazione alle caratteristiche strutturali dei plessi che compongono l'Istituto, agli spazi esterni ed interni agli edifici funzionali all'accesso (atri, corridoi, scale, ecc.), sono state stabilite le modalità di entrata e uscita dalla sede scolastica sia del personale che dell'utenza (studenti e genitori) e di altri visitatori (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici di bevande, ecc.), che possono essere anche diversificate
- Sono state regolamentate le attività e le situazioni che possono dar luogo ad assembramenti
- E' stata confermata la costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e protezione adottate
- E' stata confermata la nomina in ogni plesso del "REFERENTE COVID" quale leva per favorire i raccordi all'interno ed all'esterno del plesso scolastico e dell'Istituto Comprensivo come richiamato nel Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020
- E' stata adottata una procedura per gestire i casi di lavoratori e alunni che si ammalano durante lo svolgimento delle proprie attività all'interno della scuola o che vengono a contatto con persone ammalate
- E' stata organizzata la raccolta differenziata dei DPI anti contagio Covid-19.

Misure di prevenzione e protezione

Alla luce del mutato quadro epidemiologico, appare opportuno fornire alcune prime indicazioni riferite al parere espresso dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021, riguardo l'avvio del nuovo anno scolastico per assicurare la completa ripresa della didattica in presenza, sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. È necessario predisporre, quindi, ogni opportuno intervento per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenzain condizioni di sicurezza, ritenuto dal CTS *"momento imprescindibile e Indispensabile nel ... percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni"*

Pertanto sono state riconfermate le specifiche misure di prevenzione primaria quali:

- la misurazione della temperatura corporea all'ingresso dell'edificio scolastico;
- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola (assenza di febbre e/o dei sintomi caratterizzanti il Covid"
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
- il ruolo centrale dell'informazione e formazione (al riguardo sarà definita un'azione informativa e formativa rivolta a tutto il personale ed sarà garantita l'informazione dell'utenza);

• la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

Inoltre:

- Nel caso vengano aperti cantieri a scuola, saranno definite e condivise con le ditte appaltanti adeguate misure di prevenzione
- Sono state adottate misure di prevenzione secondaria, in particolare in relazione al rientro al lavoro di personale guarito da SARS-CoV-2
- Sono state definite misure di protezione chiare, adottabili e di cui sia possibile verificare l'applicazione (anche a campione), anche ad integrazione di quelle già previste dai DPCM e dalle Ordinanze regionali per la popolazione in genere
- E' stata raccomandata la vaccinazione dei docenti e del personale ATA come misura fondamentale di prevenzione, in conformità al parere espresso dal CTS che conferma che la vaccinazione "costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2" . Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola
- Saranno informati i genitori sulla necessità di promuovere la vaccinazione anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni
- Rilevazione della temperatura corporea agli alunni della scuola dell'infanzia all'atto del loro accesso nella sede scolastica ed ai genitori solo se accedono all'interno dell'edificio scolastico

Registrazione degli accessi

Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti sono stati istituiti n. 2 registri: il primo dove vengono registrate le presenze giornaliere degli alunni (registro elettronico alla scuola primaria e secondaria e registro cartaceo alla scuola dell'infanzia) e del personale scolastico ed educativo, il secondo dove vengono registrate le presenze di tutti gli altri soggetti esterni che accedono alla struttura (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.) con recapito telefonico, da mantenere per un periodo di almeno 14 giorni o superiore se possibile.

Accesso dipendenti

Il Consiglio dei Ministri del 5 agosto ha sancito con il Decreto-legge n. 111/2021 "l'avvento della certificazione verde Covid-19 obbligatoria per assicurare la ripartenza delle attività didattiche in presenza dal prossimo 1° settembre. Ricordiamo a tal proposito che la **certificazione verde** viene rilasciata dal Ministero della Salute dopo la **vaccinazione** (almeno una prima dose), dopo l'effettuazione di un **test molecolare o antigenico rapido** nelle ultime **48 ore** con risultato negativo o per una **guarigione dal Covid-19** avvenuta negli ultimi sei mesi. L'obbligo, al momento, è valido fino al 31 dicembre 2021, ovvero fino alla cessazione dello stato di emergenza. C'è tuttavia la possibilità, per coloro che non possono sottoporsi a vaccinazione per motivi di salute, di ottenere il certificato di esenzione. E' quanto previsto dalla circolare del ministero della Salute del 4 agosto 2021. La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti SARS-COV-2 – si legge nella circolare – **viene rilasciata nel caso in cui la vaccinazione stessa venga omessa o differita per la presenza di specifiche condizioni cliniche documentate, che la controindichino in maniera permanente o temporanea**. Le persone che ottengono una esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 saranno adeguatamente informate sulla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come: usare le mascherine, distanziarsi dalle persone non conviventi, lavare le mani, evitare assembramenti in particolare in locali chiusi, rispettare le condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto. Verranno inoltre sottoposte al test molecolare antigenico gratuito rapido ogni 48 ore.

La rilevazione della certificazione verde avviene mediante controllo quotidiano sul SIDI.

Rimangono, di converso, confermate le ordinarie procedure di gestione dei casi possibili/probabili/confermati da gestire, come di consueto, in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti. In merito si evidenzia che nell'estratto del verbale n. 39 del 5 agosto 2021, il CTS ha espresso l'avviso *"che vi siano le condizioni per differenziare Il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato Il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi limitarsi a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute".*

Il Dirigente scolastico ha informato preventivamente il personale della preclusione dell'accesso negli uffici a chi presenti febbre (superiore a 37,5° C) o altri sintomi influenzali quali tosse, congiuntivite, dolori muscolari nei 3 giorni precedenti il rientro, o abbia avuto contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti. La temperatura corporea deve essere misurata presso la propria abitazione.

Il Dirigente scolastico, in via precauzionale ha stabilito di controllare la temperatura prima di entrare nell'edificio scolastico, anche se non è obbligatorio. Al riguardo saranno informate le famiglie e saranno rispettate le indicazioni del Garante per la privacy, non registrando il dato relativo alla temperatura corporea rilevata.

La temperatura sarà rilevata con termometro digitale ad infrarossi all'accesso alla scuola da parte della persona incaricata che sarà dotata di mascherina FFP2, se disponibile, o comunque di mascherina chirurgica, salvo diverse indicazioni regionali.

Il Dirigente scolastico ha inoltre informato i lavoratori dell'obbligo di non poter fare ingresso o di non poter permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5°C). Tali situazioni comportano l'allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell'attività lavorativa.

La Direzione scolastica collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVl-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Uffici

Chi dispone di un proprio ufficio deve permanere all'interno dello stesso con porta chiusa comunicando mediante telefono/mail con i restanti uffici. Negli uffici open-space, se le dimensioni dell'ufficio lo consentono, sarà mantenuta una distanza minima tra gli operatori di almeno 2 metri e comunque non inferiore ad 1 metro. Se il layout dell'ufficio non consente di disporre le postazioni di lavoro rispettando la distanza sociale raccomandata, saranno evitate le postazioni frontali in modo da non darsi il viso o, in alternativa, le postazioni di lavoro saranno munite di barriere fisiche (pannelli di plexiglass) o, saranno consegnate ai dipendenti mascherine chirurgiche da parte Direzione dell'Istituto, con l'obbligo di utilizzarle.

Le scrivanie e tutto ciò che tocchiamo con le mani deve essere pulito più volte al giorno, le scrivanie devono essere sgombre, per cui gli oggetti di abbellimento devono essere riposti negli armadi e anche il materiale non in uso; per pulire deve essere utilizzato il disinfettante che ha una concentrazione alcolica superiore al 60%, con un panno di carta che poi va gettato nel cestino; il personale dovrà provvedere al reintegro del liquido sanificante, messo a disposizione dalla Direzione dell'istituto. E' comunque buona norma per prevenire il contagio, lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi, alla bocca. L'uso dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani. La Direzione ha provveduto a posizionare nei servizi igienici i dispensatori di sapone liquido.

Le misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, sono state pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti negli ingressi di ogni plesso scolastico.

Se è necessario lo scambio di documenti, non inviabili per email: i documenti si lasciano sulla porta e quando il collega si è allontanato si ritirano (senza contatto "diretto").

Fotocopiatrice: da utilizzare uno per volta, si lancia la stampa e si aspetta pazientemente di andare a ritirarla, senza incontrare nessun collega.

Informazione a tutti i dipendenti:

Ricordando l'**articolo 20 del D.Lgs. 81/2008** che al punto 1 recita, tra gli **obblighi del lavoratore** quello di "*... prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro...*" è necessario che i lavoratori siano resi informati e consapevoli tramite informativa da parte del Datore di lavoro. Tale informativa, che si raccomanda venga sottoscritta dal lavoratore stesso, ricevendo riscontro dell'avvenuta consegna, deve anche contenere:

- l'obbligo per il lavoratore di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5°) o altri sintomi influenzali (*Tosse secca; Respiro affannoso/difficoltà respiratorie; Dolori muscolari diffusi; Cefalea persistente; Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola); Mal di gola; Congiuntivite; Diarrea; Perdita del senso del gusto (ageusia); Perdita del senso dell'olfatto – "anosmia"*) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale; si precisa che, nel momento in cui il lavoratore, dopo periodo di assenza dal lavoro (smart-working, sospensione attività temporanea dell'azienda per Covid-19, ...), deve rivolgersi al Medico di Medicina Generale prima di accedere in azienda, se ha presentato sintomatologia negli ultimi 14 giorni o 7 giorni se vaccinato.
- L'obbligo sancito dal **Consiglio dei Ministri del 5 agosto,** con il Decreto-legge n. 111/2021, della **certificazione verde Covid-19** per assicurare la ripartenza delle attività didattiche in presenza dal prossimo **1° settembre.**
- l'obbligo per il lavoratore di comunicare eventuali contatti stretti come definiti dalla Circolare Ministero della Salute n. 0007922 del 09/03/2020; e di seguito riportati:

1. *Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;*
2. *Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);*
3. *Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);*
4. *Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;*
5. *Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;*
6. *Un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;*
7. *Una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).*
8. *Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.*

-
- L'obbligo di non fare ingresso o di permanere presso la sede scolastica laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore 37,5°C, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti). Tali situazioni comportano l'allontanamento dal luogo di lavoro con sospensione dell'attività lavorativa. La

Direzione scolastica collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVI-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

➢ Alla ripresa dell'attività lavorativa ai fini dell'inserimento nell'istituto, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un **ricovero ospedaliero,** previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità -indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."

- La Direzione con apposita circolare ha raccomandato ai propri dipendenti di misurarsi la febbre e di firmare la tabella riportata in allegato. Con la dichiarazione il dipendente conferma alla Direzione che né lui né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (*Tosse secca; Respiro affannoso/difficoltà respiratorie; Dolori muscolari diffusi; Cefalea persistente; Raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola); Mal di gola; Congiuntivite; Diarrea; Perdita del senso del gusto (ageusia); Perdita del senso dell'olfatto –"anosmia", nelle ultime 24 ore).*
- L'obbligo di accedere uno alla volta ai distributori di bevande e snack dopo essersi pulite le mani anche guantate con il gel sanificante.
- L'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza superiore ad 1 metro;
- L'obbligo di mantenere la distanza sociale di almeno 2 metri (si vedano le sezioni successive dedicate agli uffici, all'attività d'aula e palestra...). L'utilizzo delle mascherine si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie. La mascherina chirurgica va sostituita quando diventa umida.
- Presso l'istituto sono a disposizione di tutti i dipendenti guanti in nitrile che devono essere indossati all'occorrenza.

Ricambio d'aria ambienti di lavoro

Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le finestre per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

Pulizia e sanificazione

Nei plessi scolastici è stata messa a disposizione una soluzione idro-alcolica ad uso del personale che può igienizzare ulteriormente la propria postazione di lavoro.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa va effettuata se non sono trascorsi **7 giorni** o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; non è necessario sia effettuata da una ditta esterna; non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria, potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria. Dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti

chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI prescritti dalla scheda di sicurezza del prodotto utilizzato (ad mascherine FFP2, guanti monouso). Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

- **Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici**

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio.

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla areazione di tutti gli ambienti.

Al termine delle attività dovranno:

✓ Rimuovere quotidianamente lo sporco e asportare la polvere ad umido dalle scrivanie, armadi, sedie e pavimentazione. Detergere con disinfettante le scrivanie e le maniglie.

✓ Detergere i pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia. Non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi.

✓ Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.

✓ Controllare periodicamente la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni.

✓ Inoltre sia all'inizio che al termine della giornata dovranno provvedere alla pulizia delle tastiere e degli sportelli dei distributori automatici delle bevande e snack.

SERVIZI IGIENICI

✓ Areazione degli ambienti.

✓ Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.

✓ Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni

✓ Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni.

✓ Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.

✓ Rifornire di sapone gli appositi distributori.

Pulizia settimanale

L'intervento settimanale deve comprendere in generale: la pulizia di targhe e maniglie, la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, infissi, finestre, battiscopa, spolveratura radiatori, pulizia e lavaggio dei davanzali, degli arredi metallici, pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di depositi ed archivi, spolveratura ringhiere, pulizia corrimano scale ed arredi vari. Al termine della pulizia tutti i materiali utilizzati vanno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

- **Raccolta e smaltimento DPI**

I DPI utilizzati dal personale saranno raccolti in apposito contenitore e conferiti alla raccolta indifferenziata.

Sorveglianza Sanitaria

Alla ripresa dell'attività lavorativa ai fini dell'inserimento in azienda, è previsto che il medico competente, a tutti i lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un **ricovero ospedaliero,** previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettui

la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia."

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)

- ✓ saranno privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- ✓ la sorveglianza sanitaria periodica rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può Intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- ✓ il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse del dipendenti e la Direzione provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- ✓ il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute del lavoratori,
- ✓ alla ripresa delle attività, il personale ATA, con pregressa infezione da COVID 19, con patologia grave, chiede al Datore di Lavoro di essere sottoposto a vista da parte del Medico; è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Se il personale ATA è stato assente per Covid-19 (certificato da tampone) dovrà effettuare la visita per il rientro lavorativo indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, se ha avuto un quadro grave (ricovero ospedaliero, terapia antivirale, polmonite, ecc.); dovrà esibire il certificato di doppio tampone negativo, per essere riammesso al lavoro.

Se il personale ATA è stato assente per sintomatologia simil-Covid o quarantena fiduciaria per famigliare con Covid-19 (quindi non ha certificazione con diagnosi certa) dovrà effettuare la visita per il rientro solo se ha superato i 60 giorni di assenza, oppure dovrà richiedere la visita per valutare l'idoneità se ritiene di non poter riprendere la sua mansione precedente in funzione del suo stato di salute (potrebbe anche ritenersi "lavoratore fragile") dovrà quindi documentare la sua attuale situazione (come per tutte le visite a richiesta del lavoratore art.41 D.Lgs.81/2008).

Tutti gli altri dipendenti rientrano regolarmente.

Gestione dell'accesso di fornitori

L'accesso ai fornitori sarà consentito solo previa presentazione della certificazione verde.

In caso di consegna o ritiro di materiale o della posta da parte di fornitori esterni, è necessario mantenere una distanza superiore al metro con il trasportatore. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, al trasportatore verrà chiesto di attenersi alla rigorosa distanza superiore ad un metro.

Se dovesse essere necessario una firma, il trasportatore deposita il documento o lo strumento per la firma, si allontana per permettere all'operatore dell'istituto di firmare e lo recupera quando l'operatore si è nuovamente allontanato.

L'accesso dei fornitori o eventuali manutentori, è ridotto alle sole attività non differibili. In ogni caso ai visitatori verrà chiesto di sottostare a tutte le regole impartite dalla Direzione dell'istituto.

L'accesso ai fornitori sarà consentito solo previa presentazione della certificazione verde.

Gestione dell'accesso degli utenti

L'accesso a tutti gli utenti esterni (genitori, esperti esterni, manutentori, ...) sarà consentito solo previa presentazione della certificazione verde.

Nell'atrio d'ingresso dei plessi sono affissi appositi depliant informativi da fonti ufficiali quali il Ministero della Salute e l'Istituto

Superiore di Sanità sui comportamenti da adottare.

Le relazioni con l'utenza avverranno prevalentemente mediante il ricorso alla posta elettronica istituzionale; invitando gli interessati a lasciare numero telefonico e indirizzo mail di contatto. L'accesso all'utenza nelle aree esterne ai plessi scolastici per il ritiro di libri, abbigliamento o altro materiale, è consentito rispettando quanto segue:

- È consentito l'accesso a suddette aree solo mediante appuntamento e previa la preventiva conferma alla Direzione che: né la persona che chiede di accedere, né i propri conviventi hanno manifestato sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5° C, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore e che le persone non hanno avuto contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti). All'utente, se previsto dalle indicazioni ministeriali e regionali, sarà provata da un collaboratore scolastico la temperatura corporea con termometro digitale (termoscanner).
- le persone entrano uno alla volta indossando mascherina chirurgica e guanti; il materiale da consegnare sarà disposto su un tavolo all'esterno dell'edificio scolastico, la persona incaricata del ritiro si fermerà a distanza superiore ad 1 metro. Il collaboratore scolastico si allontanerà dal tavolo permettendo il ritiro del materiale, garantendo sempre la distanza sociale.
- qualora arrivino in anticipo, dovranno aspettare fuori dal cancello, fino all'orario dell'appuntamento, per non creare assembramenti.

Nomina referente per le problematiche legate alla emergenza Covid 19

Alla ripresa dell'attività sarà nominato un referente coronavirus in ogni plesso, che provvederà a:

- sensibilizzare e informare il personale;
- Verificare il rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19.

Gestione dei Casi di positività e di Stretto contatto

Gli operatori fanno riferimento al proprio medico di base.

Gestione dei Casi di Fragilità, che necessitano di supporto del Medico di Medicina Generale (MMG).

Il Datore di Lavoro (DL) in accordo con il Medico competente (MC) è chiamato a informare i lavoratori in merito alla necessità di far emergere eventuali condizioni di fragilità. A questo scopo, viene consegnata ad ogni lavoratore un'informativa specifica per la gestione mirata di eventuali casi di ipersuscettibilità."

Per le lavoratrici in stato di gravidanza, è prevista la modalità di lavoro agile effettuabile dal proprio domicilio.

I lavoratori affetti da patologie croniche o con multi morbilità (più patologie) ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita devono fare riferimento al proprio medico di base.

Ripresa dell'attività didattica in presenza

Disabilità e inclusione scolastica

Saranno adottate tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, per assicurare la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Particolare attenzione va posta agli alunni e studenti che hanno una delle seguenti condizioni di fragilità, che li pone a maggior rischio in caso di infezione da virus SARS-CoV-2:

✓ gravi immunodeficienze

✓ cardiopatie congenite complesse a rischio di scompenso cardiocircolatorio

✓ patologie che comportino la presenza di cateteri e/o stomie a permanenza

✓ insufficienza respiratoria cronica

✓ malattie metaboliche

✓ gravi malattie della coagulazione

✓ disabilità psichica e/o fisica che non consenta il rispetto delle norme igieniche di base

✓ qualsiasi patologia che, a giudizio del pediatra curante, renda difficile il rispetto delle norme igieniche di base.

Il PLS/MMG segnala, in accordo con la famiglia, i soggetti fragili alla scuola, con una attestazione utile a rinforzare tutte le raccomandazioni di prevenzione che possono essere messe in atto dalla scuola in coerenza con le seguenti indicazioni del CTS: *"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza .... Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Pe l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi...".*

Resta confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle *"necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".*

La gestione di questa categoria di soggetti ha bisogno di una stretta sinergia tra pediatra/medico di medicina generale o il medico specialista, il referente scolastico Covid-19 e il Dipartimento di Prevenzione di ATS, allo scopo di garantire le misure idonee di prevenzione, attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19:

- il PLS/MMG o specialista, a cui compete la valutazione clinica, pone particolare attenzione a segni e sintomi che si possono presentare nei suoi pazienti fragili e svolge la sorveglianza clinica del soggetto fragile che presenta una sintomatologia lieve
- la scuola adotta tutte le misure previste dalle indicazioni nazionali e regionali, ponendo particolare attenzione verso questi alunni, attraverso una costante verifica delle misure di protezione
- Il Dipartimento di Prevenzione di ATS, qualora si verifichi un caso accertato di COVID-19 all'interno della scuola, informato dal referente scolastico COVID della presenza di alunne/i con fragilità anche al di fuori della classe frequentata dal soggetto positivo, effettua un'attenta inchiesta epidemiologica per l'identificazione dei contatti e valuta la necessità di estendere lo screening con tampone naso-faringeo.

L'ATS non effettua valutazioni cliniche dell'alunno e non può entrare nel merito di eventuali prescrizioni redatte dal medico curante. Nell'impossibilità di garantire quanto prescritto dal medico curante, la scuola propone la modalità di insegnamento da remoto.

Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico utilizzato per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, utilizzando le istruzioni di seguito riportate, è stato individuato il **numero massimo di allievi** che ogni aula può contenere mediante:

1. La delimitazione dello spazio destinato al docente, pari ad una fascia di almeno 1,5 m di larghezza *(o inferiore in rapporto alla dimensione del locale aula)*, a partire dal muro dietro la cattedra. La cattedra è stata collocata in modo che tra la bocca del docente e la bocca degli allievi chiamati alla lavagna in ardesia o alla LIM ci siano sempre 2 metri. La distanza di 2 metri deve essere garantita anche tra la bocca dell'insegnante e la bocca dell'alunno che occupa il banco più vicino alla cattedra; così come la distanza di 2 metri è stata garantita anche tra la bocca dell'insegnante che utilizza suddette lavagne per la lezione e la bocca degli alunni che occupano i banchi più vicini alla parete sulla quale sono

posizionate le lavagne. L'insegnante deve indossare la mascherina chirurgica.

2. E' stato garantito il distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime.
3. La collocazione dei banchi per righe e colonne è stata realizzata considerando i seguenti vincoli:
   - ✓ non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;
   - ✓ tra ogni colonna di banchi è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella:

Ottimale	Sufficiente	Minima
0,8 m	0,7 m	0,6 m

   - ✓ è stata mantenuta la distanza di almeno 1 m tra le rime buccali degli alunni seduti ad un banco e quello successivo;
   - ✓ tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza (non meno di 0,6 m).
4. Il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la **massima capienza dell'aula**
5. Il personale docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.
6. Analogamente gli allievi che si muovono all'interno dell'aula per accedere alle lavagne od ai servizi igienici devono indossare la mascherina (di comunità o chirurgica). La mascherina di comunità è ammessa solo se le dimensioni dei locali e la disposizione degli arredi consente di garantire il distanziamento interpersonale, diversamente gli alunni dovranno indossare sempre la mascherina chirurgica sia in posizione statica che in posizione dinamica.
7. Indumenti come giubbini saranno posti sulla sedia dell'allievo e al termine della lezione non dovrà restare a scuola nessun tipo di abbigliamento.
8. Guanti e sciarpe dovranno essere riposti in un sacchetto di plastica chiuso e inserito nello zaino dello studente e nella borsa per il personale scolastico.
9. Libri e altri materiali didattici non potranno essere messi negli armadi eventualmente presenti e si consiglia di ridurre al minimo l'ingombro degli zaini utilizzando libri digitali e portando a scuola i materiali strettamente necessari indicati dai docenti.
10. Gli armadietti personali degli allievi esterni alle aule si potranno usare per depositare zaini scolastici e libri regolandone l'accesso in modo da evitare assembramenti.
11. E' da evitare la consegna e il ritiro dei quaderni e lo svolgimento delle verifiche cartacee a meno non sia possibile garantire la loro singola igienizzazione. Si consiglia di fare largo uso delle risorse tecnologiche.
12. Ogni allievo/a dovrà essere provvisto di una borraccia o bottiglia leggera personale da cui poter bere e non deve condividere bottiglie e bicchieri con i compagni. E' vietato bere l'acqua dai rubinetti che potrà essere utilizzata per riempire la bottiglia/borraccia ad uso personale.
13. All'esterno della porta di accesso all'aula (o all'interno della stessa) è stato installato un dispenser con soluzione igienizzante da utilizzare da ciascun alunno nel momento dell'accesso.
14. Su ogni cattedra è stato posato un dispenser con soluzione igienizzante che deve essere utilizzato dalla docente al termine della propria ora. L'insegnante utilizzando un panno carta imbevuto della soluzione dovrà provvedere alla pulizia dalla postazione di lavoro e di eventuale tastiera e schermo utilizzati. Il panno carta, dopo l'utilizzo è conferito nel cestino presente nell'aula.

Per la predisposizione delle aule sono stati adottati i seguenti criteri.

- sul pavimento è stata segnata la posizione corretta dei banchi (ad esempio la gambe dei banchi e della cattedra, mediante bollini o strisce di nastro adesivo) in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- è stata delimitata l'area interattiva con strisce di nastro adesivo, in modo da garantire la distanza tra bocca docente e bocca alunno della prima fila a 2 metri;
- all'esterno dell'aula è stato esposto un cartello indicante la sua massima capienza;
- il principio del distanziamento fisico è stato combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbe poter tenere aperte anche durante le lezioni se le condizioni climatiche lo consentono, assieme alla porta dell'aula, se possibile. Le finestre saranno aperte comunque per almeno 5 minuti ogni ora. Se i locali dispongono di impianti di condizionamento è stato richiesto all'Ente Locale proprietario dell'immobile di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate.
- il terzo principio rispettato, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della *disinfezione periodica delle mani* con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); all'esterno dell'aula (o all'interno della stessa) sono stati posizionati dispenser di soluzione alcolica, ad uso degli allievi;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;

Criticità:

- ✓ l'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno e/o un assistente alla persona; nella collocazione degli arredi si è tenuto conto della loro presenza; considerando che non è sempre possibile restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi e dall'alunno assistito le insegnanti di sostegno o le assistenti alla persona dovranno indossare sempre la mascherina e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo o l'allievo solo se prima si sono disinfettate le mani o se hanno indossato guanti puliti o igienizzati.
- ✓ È stata ridotta al minimo indispensabile la presenza di arredi (armadi, scaffalature, ecc.) che riduce la capienza massima dell'aula; anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace .

Laboratori e aule attrezzate

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Eventuali strumenti e attrezzature vengono puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso è garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti è necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani o dei guanti.

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici. Per tale motivo il

principio del *distanziamento fisico* è stato rispettato valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario *distanziamento fisico*, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si è provveduto (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Per la predisposizione dei laboratori sono fondamentali alcuni suggerimenti.

- ✓ esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- ✓ è importante curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi ;
- ✓ garantire l'aerazione frequente; da qui l'attenzione alle finestre del laboratorio, che si dovrebbe poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula, se possibile;
- ✓ ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale

Musica alla scuola primaria e secondaria e esperienze musicali alla scuola dell'infanzia

Osservazioni

Strumenti a fiato:

Il problema dell'utilizzo degli strumenti a fiato è determinato dalla necessità di maggiore distanziamento mt. 1,5 (oltre l'ingombro della persona) al quale si aggiunge la gestione della condensa e della saliva all'interno del flauto, con eventuali gocciolamenti o versamenti di liquido a terra o su superfici, potenzialmente infettivo. Pertanto nell'impossibilità di garantire queste norme di sicurezza in aula si potranno utilizzare strumenti NON a fiato per i quali si può usare il normale distanziamento d'aula di 1 metro.

Nel caso in cui si praticassero esecuzioni di gruppi corali (fuori dall'aula e in ambienti idonei), la distanza interpersonale deve essere di almeno 2 metri tra le file e di almeno 1 metro laterale (oltre all'ingombro della persona), e con disposizione sfalsata.

Gli spartiti musicali, vista la difficoltà di sanificarli, non possono essere messi in condivisione e si sconsiglia anche l'uso di fotocopie che andranno ridotte al minimo; pertanto si dovrà utilizzare il testo adottato con le risorse digitali.

Considerata la particolarità della disciplina si consiglia, dove possibile, di svolgere le attività all'aperto, applicando le dovute prescrizioni, rivedendo e adeguando alla situazione data le progettazioni didattiche fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Si consiglia di portare bottiglie d'acqua o borracce ad uso esclusivamente personale, che devono stazionare ed essere utilizzate vicino alla propria postazione.

Criticità:

- ✓ nell'abbinamento laboratorio/classe (o classi che si turnano), il laboratorio/aula attrezzata non può contenere tutti gli allievi della classe (o delle classi che si turnano); si rimanda a quanto scritto precedentemente in merito all'opportunità di suddividere la classe in due gruppi di egual numero e a ulteriori soluzioni organizzative didattiche;
- ✓ l'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno e/o un assistente alla persona; nella collocazione degli arredi si è tenuto conto della loro presenza; considerando che non è sempre possibile restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi e dall'alunno assistito le insegnanti di sostegno o le assistenti alla persona dovranno indossare sempre la mascherina e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo o l'allievo solo se prima si è disinfettato le mani o indossato guanti puliti o igienizzati.

- ✓ Se i locali dispongono di impianti di condizionamento; è stato richiesto all'Ente Locale proprietario dell'immobile di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircola sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Sezioni Scuola Infanzia

Il Dirigente scolastico in conformità alla ordinanza n. 596 del 13/08/2020 emanata dalla Regione Lombardia ha disposto che venga misurata quotidianamente la temperatura corporea per tutti i minori, per il personale all'ingresso e per chiunque debba entrare nella struttura. Poiché il mantenimento della distanza interpersonale risulta di difficile applicazione (come specificato dal CTS e nelle linee guida dedicate alla scuola dell'infanzia), da parte dei bambini della fascia d'età 3-6 anni, così come le altre indicazioni igienico-comportamentali normalmente raccomandate (es. utilizzo della mascherina, igiene respiratoria e delle mani, ecc.) la misurazione della temperatura rappresenta, infatti, un ulteriore strumento cautelativo utile all'identificazione dei soggetti potenzialmente infetti, anche in considerazione del fatto che nel bambino i sintomi possono essere spesso sfumati. In caso di temperatura misurata all'ingresso superiore a 37.5°, il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore dovrà essere invitato a rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso.

Con l'obiettivo di poter garantire la qualità dell'esperienza educativa riducendo allo stesso tempo il più possibile il rischio di contagio e limitando l'impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di COVID-19, ogni sezione è stata individuata come unità epidemiologica indipendente.

Per tale ragione l'attività è stata organizzata in gruppi-sezione con composizione stabile per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Tale stabilità è stata ricercata anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. Sono stati evitati i contatti tra gruppi diversi di bambini, organizzando l'attività senza prevedere momenti di intersezione che non permetterebbero più di considerare un singolo gruppo come unità epidemiologica separata.

Le suddette misure dovrebbero consentire, in presenza di un caso confermato di COVID-19, di restringere la diffusione del contagio a tutela della salute dei bambini, del personale e della comunità in genere, e allo stesso tempo di contenere il numero di soggetti considerabili "contatti stretti", in modo da limitare l'impatto delle disposizioni (quarantena) su bambini, operatori e genitori garantendo, al contempo, la continuità del servizio educativo.

Nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, è importante perseguire sempre il principio precedentemente indicato di separazione, stabilità dei gruppi/sezione e di mantenimento dello stesso personale a contatto con i suddetti, nei limiti della migliore organizzazione possibile.

Per i bambini, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati secondo i quali è necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, è stata adottata una modalità ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre gruppi/sezione, comprendendo i genitori; sempre nel rispetto delle raccomandazioni di distanziamento interpersonale e, per gli adulti, dell'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie aeree.

Premesso che il "DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA" ha stabilito che occorre garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza assicurando sia i consueti tempi di erogazione dell'attività sia l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze; il Dirigente scolastico ha stabilito la capienza massima complessiva per ogni sezione applicando le norme tecniche per l'edilizia scolastica fissate dal DM del 18/12/1975.

Sono stati organizzati gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa

disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezione e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è stato vietato di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa. Tutti gli spazi disponibili sono stati "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. E' stata inoltre disposta una frequente e adeguata aerazione degli ambienti. Nella stessa ottica di prevenzione sono stati suddivisi gli spazi esterni, organizzando il loro utilizzo da parte dei medesimi "gruppi di relazione e gioco".

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è stata organizzata in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è stata organizzata l'accoglienza dei bambini facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Le famiglie sono state informate che l'accesso alla struttura avvenga attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. **In applicazione dell'ordinanza della Regione Lombardia n. 596 del 13/08/2020 il Dirigente scolastico ha disposto che venga misurata la temperatura corporea dell'accompagnatore se entra nell'edificio e del bambino/a frequentanti la scuola. La persona incaricata allo scopo (docente della classe) sarà dotata di visiera e mascherina chirurgica.**

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi è stato predisposto, un registro delle presenze delle persone che accedono alla struttura.

Palestra

La palestra è uno spazio molto ampio, per cui il principio del *distanziamento fisico* è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, comunque, è stato garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Se la palestra in orari diversi da quelli didattici sarà (zona bianca) utilizzata da società sportive le stesse devono nominare un **responsabile Covid-19 e devono garantire l'igienizzazione della struttura e degli spogliatoi.**

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili previa individuazione del **numero massimo di allievi** che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi deve essere garantito il

principio del *distanziamento fisico* di ameno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile, che la dislocazione delle panche e dei porta abiti. In assenza di questa misura deve essere indossata la mascherina.

Per la predisposizione della palestra sono fondamentali alcuni suggerimenti.

- ✓ in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);
- ✓ esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- ✓ esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- ✓ è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi; **per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno.**

Criticità:

- ✓ poiché gli spogliatoi non riescono a contenere tutti gli allievi della classe, o delle classi che operano contemporaneamente in palestra; per il solo cambio del vestiario è stato deciso che gli alunni vengano a scuola indossando già l'abbigliamento idoneo alla attività o in alternativa è stato stabilito che gli alunni maschi si cambino in classe; ed è stato riservato l'utilizzo di entrambi gli spogliatoi alle alunne femmine.
- ✓ poiché il Comune prevede la concessione della palestra e di altri locali scolastici, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; è stato chiesto al Comune che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola
- ✓ la palestra potrebbe essere dotata di impianto aeraulico di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Mensa

"Anche per la refezione scolastica, atteso il ruolo sociale ed educativo che la connota come esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, si è fatto riferimento alle indicazioni espresse dal CTS, partendo dal principio che essa vada garantita in modo sostanziale per tutti gli aventi diritto. Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale. Si suggerisce, ove necessario, di organizzare i pasti con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.

Pertanto, oltre alla necessaria e approfondita pulizia dei locali adibiti alla refezione medesima, l'istituto – di concerto con il Comune, ha valutato l'opportunità di effettuare la refezione in due turni. Per organizzare il servizio di refezione, è stata valutata la capienza del locale mensa nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare (ad eccezione della scuola dell'infanzia dove gli alunni sono stati distribuiti distinti per gruppi/sezione). Solo per la scuola secondaria essendo il servizio erogato ad una sola classe è stata utilizzata l'aula, provvedendo prima e dopo il pasto alla igienizzazione del locale. La capienza per ogni turno è stata stabilita tenendo conto dei tavoli presenti nel locale: Se il locale dispone di tavoli (es. 80 x160 cm) è stato stabilito che il numero massimo delle persone per tavolo è pari 3, se la dimensione del tavolo è inferiore (es. 70x150) il numero degli utilizzatori scende a 2. I posti occupati dagli alunni sono stati contrassegnati con bollini di colore diverso in modo da accelerare l'igienizzazione tra un turno ed il successivo. Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina (assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione), è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale. Il personale scolastico presente durante il pasto in

mensa (sorveglianza, assistenza) deve rimanere a distanza di 2 metri senza mascherina, se deve muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi deve indossare la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Per la predisposizione della mensa sono stati adottati i seguenti accorgimenti:

- ✓ è stata segnalata sul pavimento la posizione corretta dei tavoli, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- ✓ all'esterno della mensa è stato affisso un cartello indicante la sua massima capienza;
- ✓ è stata disposta la disinfezione del locale prima dell'inizio del secondo turno;
- ✓ i tavoli utilizzati da gruppi classe diversi, dive possibile, sono stati distanziati tra loro di 2 metri.

Auditorium

L'auditorium è uno spazio di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Nel caso di uso promiscuo, deve essere il *distanziamento fisico* di ameno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra gli alunni ed il personale incaricato della sorveglianza. Così come deve essere sempre garantito il *distanziamento fisico* di almeno 1 m nel caso di conferenze e/o riunioni. Deve pertanto indicato il **numero massimo delle persone** che la possono utilizzare contemporaneamente. Saranno comunque privilegiate le riunioni e gli incontro on–line.

Per la predisposizione dell'aula magna o sala conferenze sono fondamentali alcuni suggerimenti.

- ✓ si suggerisce di indicare con un cartello quelle non utilizzabili, per garantire il distanziamento fisico;
- ✓ esporre all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- ✓ garantire la ventilazione naturale dell'ambiente;
- ✓ gli accessi all'auditorium devono essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso delle persone che lo utilizzano

Criticità:

Se l'aula magna è dotata di impianto aeraulico di riscaldamento e raffrescamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata in caricata dall'Ente locale. E' stata valutata la tipologia di materiale che ricopre le sedute per stabilire i tempi necessari per la pulizia e sanificazione pre-post utilizzo (tempi più lunghi se il rivestimento delle sedute è in tessuto).

Ingresso a scuola

In accordo con il Comune, che fornirà propri operatori (come da allegato 1) sono stati utilizzati il maggior numero possibile di ingressi ad ogni edificio serviti da spazi esterni con piano di calpestio idoneo (sono state ridotte al minimo le parti a verde per evitare in caso di maltempo di sporcare corridoi ed aule), ciò per **limitare al massimo gli assembramenti**. All'interno e all'esterno della recinzione del polo scolastico in zone adibite a parcheggio collocate a breve distanza degli accessi individuati sono stati definiti e nominati con apposita cartellonistica spazi (box aula) di dimensioni adeguate a contenere le singole classi, in questo modo l'alunno al proprio arrivo, accede nello spazio assegnato mantenendo la distanza di 1 metro o superiore da altri alunni presenti e comunque sempre con la mascherina indossata. Ciò consente la composizione preventiva della classe che al suono della campanella sarà presa in carico dal docente e accompagnata verso la propria aula. Per accedere all'interno dell'edificio, se lo stesso si sviluppa su più piani, sono state utilizzate tutte le scale interne ed esterne. E' stata definita la successione degli ingressi, entra la classe che accede all'aula più lontana ed a seguire le altre. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si è operato in modo che la distribuzione delle classi negli spazi esterni agli ingressi sia il più vicino possibile alle rispettive aule o aree di attività.

Gli spazi esterni disponibili per l'attesa degli allievi, antecedente all'inizio delle lezioni , sono stati individuati considerando per ognuno di essi il massimo affollamento possibile, vale a dire il massimo numero di persone che vi possono stazionare. A questo

scopo si fornisce la seguente tabella, che, partendo dalla superficie lorda (complessiva) dello spazio individuato (in mq), permette di calcolare il **numero massimo di persone** che possono stazionarvi brevemente.

Situazione ottimale	Situazione tollerabile	Situazione rischiosa	Situazione da evitare
>= 1,25 mq/persona	< 1,25 e fino a 0,75 mq/persona	< 0,75 e fino a 0,5 mq/persona	< 0,5 mq/persona

Le indicazioni parametriche fornite dalla tabella, che già tengono conto delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi, presuppongono l'utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell'ambiente, senza concentramenti indiscriminati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.
Gli alunni durante la permanenza negli spazi esterni e lungo tutto il tragitto di accesso al proprio banco devono indossare la mascherina (chirurgica o di comunità). La mascherina può essere tolta solo dopo che l'alunno si è seduto al proprio banco.
L'accesso degli alunni nelle aule avviene in modo che entrino per primi coloro che devono raggiungere i banchi più lontani rispetto alla cattedra (ultima fila) ed a seguire gli altri alunni sempre con riferimento al proprio banco ed alla fila dello stesso. Gli alunni all'accesso all'aula devo igienizzarsi le mani utilizzando gli appositi dispenser.
Per l'accesso e l'uscita dalle aule è consentito il doppio senso di marcia nei corridoi, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi se ritenute necessarie).

Nell'allegato n.1 sono riportate le indicazioni per gli accessi e per il servizio di refezione adottate presso ogni sede scolastica.

Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio dove saranno individuate e segnate aree dedicate a ogni singola classe. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare, dove possibile, gli ambienti interni alla scuola prospicienti alle aule e le aule stesse favorendone il ricambio di aria. Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 – 20 minuti), si può fare riferimento alla tabella del precedente punto (ingresso a scuola). Ogni classe dovrà permanere nell'area che le verrà assegnata. La sorveglianza da parte dei docenti avverrà da postazioni definite e preassegnate ai docenti incaricati della classe. Durante la ricreazione tutti (docenti e alunni) dovranno indossare la mascherina, che potrà essere tolta solo per consumare la merenda. Il rientro in classe avverrà secondo le indicazioni già fornite per l'accesso alle aule. Durante la ricreazione non è consentito agli alunni l'uso dei distributori automatici di bevande.
Al fine di gestire al meglio il tempo della ricreazione si è deciso di organizzare turni diversificati sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria.

<u>Per la gestione della ricreazione sono stati adottati i seguenti criteri.</u>

- ✓ per la ricreazione effettuata all'interno e all'esterno, sono stati assegnati permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi.

Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Pre-scuola e post-scuola

Se è previsto il servizio di pre e post scuola è stato suggerito di costituire gruppi stabili e tracciabili anche se differenti da quelli del tempo scuola.

Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di ameno 1 m tra tutte le persone che la occupano. E' stato individuato il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente, partendo dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). All'esterno della sala insegnanti è stato un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Biblioteca

La biblioteca della scuola secondaria essendo priva di finestre potrà essere utilizzata per piccoli gruppi di lavoro, con bassa frequenza e mantenendo sempre la porta di ingresso aperta.

Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Durante lo svolgimento dell'attività didattica i collaboratori scolastici presenti al piano vigilano sull'accesso ai servizi in modo che vi sia una sola persona presente alla volta. Durante la ricreazione gli stessi docenti collaborano alla regolamentazione dell'accesso ai servizi in modo che vi sia una sola persona presente alla volta. A un gruppo di classi viene assegnato un blocco bagno; l'accesso sarà gestito con la turnazione di una classe alla volta. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte; in assenza di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. E' buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda per evitate il ricircolo di aria all'interno dei locali, o salviette personali. Devono essere presenti e utilizzate salviette di carta monouso. Anche all'esterno dei servizi igienici, infine, sono presenti dispenser di soluzione idroalcolica (al 60% di alcol), da utilizzare a cura degli alunni prima di entrare nei bagni. Gli alunni prima di uscire possono lavarsi le mani con il sapone liquido presente in ogni servizio igienico o in alternativa igienizzarsi le mani con la suddetta soluzione idroalcolica.

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

"Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco

Il presente protocollo recepirà automaticamente eventuali ulteriori dispositivi per la sicurezza emanati dagli organi competenti.

Valutazione dell'esposizione al rischio

Considerando le prescrizioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, della Regione Lombardia e le altre misure intraprese, si ritiene che, allo stato attuale, considerando la tipologia di rischio generico alla quale i lavoratori sono esposti, la gestione del rischio sia da considerarsi adeguata.

Eventuali modifiche del contesto potranno prefigurare l'adozione di nuove misure di gestione del rischio.

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata e resta in vigore fino a nuove disposizioni nazionali e regionali.

Eventuali modifiche alla presente e tutte le comunicazioni organizzative derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

	Cognome nome	Firma	data
DATORE DI LAVORO	RIZZA LOREDANA		
RSPP	Roberto Scarinzi	R Scarinzi	
MEDICO COMPETENTE	DOTT. DANIELE MARCO ANDREOLI MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA DEL LAVORO	DOTT. DANIELE MARCO ANDREOLI MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA DEL LAVORO VISIONATO 20/09/21	
RLS	BERTOLINI TIZIANA	Bertolini Tiziana	

Allegati:

n. 1 Accessi, uscita e Servizio Mensa

n. 2 Modulo per autocertificazione dai lavoratori

n. 3 Nomina referente

n. 4 Integrazione al patto di corresponsabilità di istituto per emergenza Covid-19 per scuola primaria

n. 5 Integrazione al patto di corresponsabilità di istituto per emergenza Covid-19 per scuola secondaria di 1° grado

n. 6 Integrazione al patto di corresponsabilità di istituto per emergenza Covid-19 per scuola dell'infanzia.

Allegato n. 1

Descrivere gli accesi e la gestione del servizio mensa per ogni plesso

Scuola primaria di Bienno

La scuola primaria ha i seguenti accessi:

- Accesso 1: cancello principale
- Accesso 2: cancello sottopassaggio

Per evitare l'affollamento all'ingresso della scuola e per consentire agli alunni di entrare in modo scaglionato è stato convenuto con il Comune di realizzare e nominare con apposita cartellonistica spazi (box aula) di dimensioni adeguate a contenere le singole classi, in questo modo l'alunno prima dell'inizio delle lezioni accede nello spazio assegnato mantenendo la distanza di 1 metro o maggiore da altri alunni presenti e comunque sempre con la mascherina indossata. Ciò consente la composizione preventiva della classe che al suono della campanella sarà presa in carico dal docente e accompagnata verso la propria aula.
E' stata definita la successione degli ingressi, entra la classe che accede all'aula più lontana ed a seguire le altre. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si è operato in modo che la distribuzione delle classi negli spazi esterni agli ingressi sia il più vicino possibile alle rispettive aule o aree di attività.
L'accesso ai box aula esterni sarà possibile ai seguenti orari:

dalle 7.40: alunni pulmino e prescuola
7:55: 5A, 5 B, 4 A, 4 B
8.05: 3 A, 3 B, 2 A, 2 B
8.15: 1 A, 1B

Uscita
Le uscite verranno organizzate nel seguente modo:

CORSO A
12.55: 5 A, 4 A
13:05: 1 A, 2 A, 3 A, alunni pulmino

CORSO B:
15.55: 5 B, 4 B
16.05: 3 B, 2 B, 1 B, alunni pulmino

Al suono della campanella del termine delle lezioni le docenti, in modo ordinato, con la distanza di 1 metro tra allievo e con la mascherina, utilizzando gli stessi percorsi della mattina, ma in senso contrario, accompagnano gli allievi delle classi ai punti di raccolta della mattinata dove consegneranno al genitore o tutore presente il minore.
Mensa
Il servizio viene erogato con il doppio turno:

✓ **PRIMO TURNO: CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE DALLE 12.00 ALLE 12.40**
Dalle 12.40 alle 13.05 i bambini rimarranno in classe, per permettere alle classi del corso A di lasciare l'edificio senza creare assembramenti, poi usciranno in cortile fino alle 13.50 se possibile, altrimenti giocheranno negli spazi interni della scuola, nel rispetto della normativa Covid.
Dalle 12.40 alle 13 gli spazi della mensa verranno puliti e sanificati.

✓ **SECONDO TURNO: CLASSI QUARTE E QUINTE DALLE 13 ALLE 13.40**
Gli alunni effettueranno la pausa dalle 12 alle 12.45 circa, poi scenderanno in mensa.
Dalle 13.40 alle 14 i bambini giocheranno in cortile nelle aree indicate, poi rientreranno in classe. In caso di pioggia giocheranno negli spazi interni della scuola, nel rispetto della normativa Covid.

Scuola primaria di Berzo Inferiore

La scuola primaria ha i seguenti accessi:
tutti gli alunni entrano ed escono dal cancellino posteriore verso la Scuola dell'Infanzia.
Per evitare l'affollamento all'ingresso della scuola e per consentire agli alunni di entrare mano a mano che arrivano sono stati predisposti nei campetti della Scuola Primaria dei punti/ritrovo con indicate le varie classi; in questo modo l'alunno prima dell'inizio delle lezioni accede nello spazio assegnato mantenendo la distanza di 1 metro o maggiore da altri alunni presenti e comunque sempre con la mascherina indossata. Ciò consente la composizione preventiva della classe che al suono della campanella sarà presa in carico dal docente e accompagnata verso la propria aula.
E' stata definita la successione degli ingressi, al fine di ridurre gli spostamenti interni, con orari scaglionati in 3 gruppi:

- Ore 8.00: classi 4C e 4D

- Ore 8.05: classi 2C e 5C
- Ore 8.10: classi 1C e 3C.

L'accesso ai box aula esterni sarà possibile dalle ore 8.00 fino alle ore 8.10.

Uscita

Al suono della campanella del termine delle lezioni i docenti, in modo ordinato, con la distanza di 1 metro tra allievo e con la mascherina, utilizzando gli stessi percorsi della mattina, ma in senso contrario, accompagnano gli allievi delle classi all'uscita, ai punti di raccolta della mattinata dove consegneranno al genitore o tutore presente il minore. Come per l'ingresso, anche per l'uscita sono stati predisposti 3 gruppi:

- Ore 13.00: classi 4C e 4D
- Ore 13.05: classi 2C e 5C
- Ore 13.10: classi 1C e 3C.

Scuola Secondaria di 1° grado di Bienno

La scuola secondaria ha i seguenti accessi:

ENTRATA

Tutte le classi entrano dal portone principale nel seguente ordine:

- classi prime, ore 7:55
- classi seconde, ore 8:00
- classi terze, ore 8:05

Dopo aver misurato la temperatura al termo-scanner, gli alunni della sezione A risalgono le scale antincendio, mentre quelli della sezione B utilizzano la scala principale sita all'ingresso.

Per evitare l'affollamento all'ingresso della scuola e per consentire agli alunni di entrare mano a mano che arrivano è stato convenuto con il Comune di realizzare e nominare con apposita cartellonistica spazi (box aula) di dimensioni adeguate a contenere le singole classi, in questo modo l'alunno prima dell'inizio delle lezioni accede nello spazio assegnato mantenendo la distanza di 1 metro o maggiore da altri alunni presenti e comunque sempre con la mascherina indossata. Ciò consente la composizione preventiva della classe che al suono della campanella sarà presa in carico dal docente e accompagnata verso la propria aula.

L'accesso ai box aula esterni sarà possibile dalle ore 7:50 fino alle ore 7:55 per le classi prime, dalle ore 7:55. fino alle ore 8:00 per le classi seconde e dalle 8:00 fino alle 8:05 per le classi terze.

E' stata definita la successione degli ingressi, entra la classe che accede all'aula più lontana ed a seguire le altre. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si è operato in modo che la distribuzione delle classi negli spazi esterni agli ingressi sia il più vicino possibile alle rispettive aule o aree di attività.

USCITA

- classi prime, ore 12:55
- classi seconde, ore 13:00
- classi terze, ore 13:05

Al suono della campanella del termine delle lezioni in modo ordinato, con la distanza di 1 metro tra allievo e con la mascherina, utilizzando gli stessi percorsi della mattina, ma in senso contrario, le docenti accompagnano **solo** gli allievi privi dell'autorizzazione al punto di ritrovo della mattinata dove consegneranno al genitore o tutore presente il minore, mentre gli altri studenti sono accompagnati fino al punto di uscita dall'istituto (scale di emergenza o cancello grande lato segreteria.

Scuola Secondaria di 1° grado di Berzo Inferiore

La scuola secondaria di Berzo Inferiore ha i seguenti accessi ed orari:

- **Ingresso viale Caduti**: classi 3C e 2C ore 08.00/ Uscita viale caduti_classi 3C e 2C ore 13.00.
- **Ingresso via Nikolajewka**: classi 1C e 2D ore 08.05/ Uscita via Nikolajewka_classi 1C e 2D ore 13.05.

Per evitare l'affollamento all'ingresso della scuola e per consentire agli alunni di entrare mano a mano che arrivano è stato convenuto con il Comune di realizzare e nominare con apposita cartellonistica spazi (box aula) di dimensioni adeguate a contenere le singole classi, in questo modo l'alunno prima dell'inizio delle lezioni accede nello spazio assegnato mantenendo la distanza di 1 metro o maggiore da altri alunni presenti e comunque sempre con la mascherina indossata. Ciò consente la composizione preventiva della classe che al suono della campanella sarà presa in carico dal docente e accompagnata verso la propria aula.

L'accesso ai box aula esterni sarà possibile dalle ore 07.55 fino alle ore 08.05.

E' stata definita la successione degli ingressi, entra la classe che accede all'aula più lontana ed a seguire le altre. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si è operato in modo che la distribuzione delle classi negli spazi esterni agli ingressi sia il più vicino possibile alle rispettive aule o aree di attività.

Al suono della campanella del termine delle lezioni in modo ordinato, con la distanza di 1 metro tra allievo e con la mascherina, utilizzando gli stessi percorsi della mattina, ma in senso contrario, i docenti accompagnano gli allievi fino al punto di uscita

dall'istituto.

Scuola dell'infanzia di Bienno

Le sezioni accedono come di seguito descritto.

Accesso cortile interno
L'accesso avviene dalle ore 7.30 alle ore 9.15 da distinti percorsi di seguito indicati:

- entrambe le sezioni entrano dal cancello principale della scuola, in comune con la scuola paritaria, proseguono verso destra entrando in un secondo cancello di legno e poi un terzo seguendo il camminamento intorno scuola;
- la sezione verde entra davanti alla porta antipanico della classe, mentre la sezione azzurra prosegue seguendo il camminamento fino alla porta antipanico della classe azzurra.

Procedura di ingresso
Dalle ore 7.45 alle ore 9.00 gli allievi accompagnati dai un solo genitore o tutore entrando dagli ingressi individuati si recheranno in fila indiana con la mascherina (solo l'adulto) e distanziamento di un metro o maggiore fino all'ingresso dell'aula dove si provvederà alla misurazione della temperatura del bambino e alla sanificazione delle mani. Ogni alunno ha un orario concordato con le docenti per evitare assembramenti ed effettuare così ingressi scaglionati.

Mensa
Il servizio viene erogato dalla Cooperativa Biennese, un'operatrice scodella il pasto prima a una classe e poi all'altra. Gli alunni mangiano nelle proprie aule. Alla fine del pasto le sezioni vanno a giocare una in salone e una in saletta giochi, mentre le collaboratrici sanificano le classi.

Uscita
A partire dalle ore 15,30 e fino alle ore 16,00 ha inizio l'uscita per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia che saranno consegnati a un solo genitore/tutore all'ingresso della sezione.
La consegna e il ritiro dell'allievo dovranno essere rapidi e fluidi per consentire che le operazioni avvengano in modo ordinato e spedito e senza creare code, assembramenti e nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento.

Scuola dell'infanzia di Berzo Inferiore

Le sezioni accedono come di seguito descritto.

Accesso cortile interno
L'accesso avviene dalle ore 7.45 alle ore 9.00 da distinti percorsi di seguito indicati:

- la sezione rossa e gialla utilizzano il cancello principale, proseguono lungo il vialetto centrale per poi dividersi: la sezione gialla a sinistra e la sezione rossa a destra raggiungendo le porte antipanico delle sezioni che diventano porte d'accesso alla sezione;
- la sezione azzurra utilizza il cancello posto sul retro dell'edificio scolastico e prosegue lungo il marciapiede a destra fino a raggiungere la porta antipanico della sezione stessa, divenuta porta d'accesso.

Procedura di ingresso
Dalle ore 7.45 alle ore 9.00 gli allievi accompagnati dai un solo genitore o tutore entrando dagli ingressi individuati si recheranno in fila indiana con la mascherina (solo l'adulto) e distanziamento di un metro o maggiore fino all'ingresso dell'aula dove si provvederà alla misurazione della temperatura del bambino e alla sanificazione delle mani. Ogni alunno ha un orario concordato con le docenti per evitare assembramenti ed effettuare così ingressi scaglionati.

Mensa
Il servizio è affidato ad una ditta esterna di catering e due scodellatrici comunali servono il pasto a docenti e alunni alle ore 11.45. L'aula adibita a refettorio è utilizzata da due sezioni (gialla e azzurra) ed è divisa a terra con segnaletica apposita; mentre la terza sezione utilizza un'aula adiacente (ex-dormitorio).
Terminato il pranzo le scodellatrici provvedono alla pulizia e sanificazione del refettorio, mentre le collaboratrici scolastiche all'altra aula utilizzata per il pranzo.

Uscita

A partire dalle ore 15.45 e fino alle ore 16.00 ha inizio l'uscita per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia che saranno consegnati a un solo genitore/tutore all'ingresso della sezione, secondo questa organizzazione:

- h. 15.30 alunni di 3 anni
- h. 15.30 alunni che vengono ritirati dalla cooperativa Assolo per il dopo-scuola
- h. 15.40 alunni di 4 anni
- h. 15.50 alunni di 5 anni

La consegna e il ritiro dell'allievo dovranno essere rapidi e fluidi per consentire che le operazioni avvengano in modo ordinato e spedito e senza creare code, assembramenti e nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento.

Allegato n. 2

Spett. Dirigente scolastico

Oggetto: rischio biologico da Covid-19 – Dichiarazione applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19

Il sottoscritto (nome e cognome)..... in qualità di lavoratore della scuola.....

DICHIARA DI:

1. impegnarsi a garantire il rispetto e l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, stabilite dal Dirigente scolastico e dalle Autorità competenti;
2. di essere a conoscenza che è obbligatorio rimanere presso il proprio domicilio e non andare al lavoro in presenza di febbre (maggiore a 37,5 ° C). In tal senso, al fine di attuare misure volte a favorire il controllo della temperatura dei lavoratori, **si impegna a misurarsi la temperatura corporea ogni giorno prima di recarsi al lavoro**;
3. di essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere nei luoghi di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente alla Direzione dell'istituto laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali ad esempio sintomi di influenza, febbre superiore o uguale a 37,5 gradi, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore;

si impegna a:

DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE

alla Direzione dell'istituto qualora il sottoscritto:

- o i propri conviventi manifestino sintomi influenzali quali ad esempio tosse, febbre superiore a 37,5 gradi, congiuntivite, dolori muscolari nelle ultime 24 ore;
- sia stato a contatto con persone positive al virus COVID -19 nei 14 giorni precedenti;
- sia stato sottoposto alla misura di quarantena causa il virus COVID -19
- sia risultato positivo a tampone per la ricerca di virus COVID-19.

Le comunichiamo che i dati verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per maggiori informazioni, può visionare l'informativa privacy disponibile in reception e/o in corrispondenza dei punti di accesso alla sede.

In fede _____

Data _____

Allegato n. 3

Egr.....

Oggetto: nomina referente per le problematiche legate all'emergenza COVID-19

La presente per comunicarLe la determinazione assunta dallo scrivente Dirigente scolastico di nominarla referente per le problematiche legate all'emergenza COVID-19, ai sensi delle disposizioni citate in oggetto.

I compiti e le funzioni del referente per le problematiche legate all'emergenza COVID-19 sono:

- sensibilizzazione, informazione del personale;
- verifica del rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19.

Le rappresentiamo inoltre che è tenuto ad osservare il massimo riserbo sulle informazioni e circostanze di cui venga a conoscenza nello svolgimento dell'incarico. Si invita infine alla puntuale osservanza delle istruzioni impartitele con l'atto di nomina ad incaricato del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 29 GDPR, allegato alla presente, e del Regolamento adottato in data 17/10/2018 "Disciplinare interno contenente le norme di comportamento per l'accesso e l'utilizzo dei sistemi e delle risorse informatiche, della navigazione Internet, della gestione della posta elettronica nonché della gestione dei documenti analogici dell'Istituto Comprensivo.

La invitiamo a restituirci copia della presente debitamente sottoscritta.

Ringraziandola della collaborazione, porgo cordiali saluti.

Il Dirigente scolastico

Data _____

Per accettazione

Firma_____

Allegato n. 4

Integrazione al patto di corresponsabilità di istituto per emergenza Covid-19 per scuole primarie

Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo di Bienno e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

La sottoscritta Loredana dott. Rizza, Dirigente Scolastico dell'istituto Comprensivo di Bienno ed i Signori _____, in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA' INERENTE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 IN COERENZA CON LE INDICAZIONI MINISTERIALI E REGIONALI, DEL CTS, E DELLE AUTORITA' SANITARIE LOCALI.

In particolare, l'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'a.s., puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso dell'edificio o dell'aula, prima dell'inizio delle attività scolastiche, e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di provvedere a misurare la temperatura corporea all'ingresso, come dichiarato nel DVR;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
- di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- di prevedere gli ingressi degli alunni opportunamente regolamentati o scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
- di prevedere più punti di ingresso e di uscita;

- di far esibire a chiunque accedi all'edificio scolastico la certificazione verde COVID-19 come prevede il D.L. n° 122 del 10 settembre 2021.

In particolare il genitore dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra;
- di accettare che qualora durante la permanenza in scuola dovesse manifestare l'insorgenza di sintomi febbrili, il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante il termometro a raggi infrarossi senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
- di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
- di provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);

- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivida bottiglie e bicchieri con i compagni;
- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici.

Ogni allieva/o si impegna a

- prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva);
- rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- portare una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e che non deve condividere bottiglie e bicchieri con i compagni. E' vietato bere l'acqua dai rubinetti che potrà essere utilizzata solo per riempire la bottiglia/borraccia ad uso personale;
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva sia in presenza sia a distanza;
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzanti nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza;
- trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola;
- NON portare giochi o giocattoli di alcuni tipo a scuola.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relativo al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Località e data _____

I genitori (o titolari della responsabilità genitoriale)

_____

_____

La Dirigente Scolastica
Loredana Dr.ssa Rizza
Firma autografa sostituita a mezzo di stampa
dai sensi art.3 c.2 D.L.39/93

Allegato n. 5

Integrazione al patto di corresponsabilità di istituto per emergenza Covid-19 per scuole secondarie di I grado

Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo di Bienno e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

La sottoscritta Loredana dott. Rizza, Dirigente Scolastico dell'istituto Comprensivo di Bienno ed i Signori _____, in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA' INERENTE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 IN COERENZA CON LE INDICAZIONI MINISTERIALI E REGIONALI, DEL CTS, E DELLE AUTORITA' SANITARIE LOCALI.

In particolare, l'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'a.s., puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso dell'edificio o dell'aula, prima dell'inizio delle attività scolastiche, e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di provvedere a misurare la temperatura corporea all'ingresso, come dichiarato nel DVR;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
- di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- di prevedere gli ingressi degli alunni opportunamente regolamentati o scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
- di prevedere più punti di ingresso e di uscita;

- di far esibire a chiunque accedi all'edificio scolastico la certificazione verde COVID-19 come prevede il D.L. n° 122 del 10 settembre 2021.

In particolare il genitore dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra;
- di accettare che qualora durante la permanenza in scuola dovesse manifestare l'insorgenza di sintomi febbrili, il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante il termometro a raggi infrarossi senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
- di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
- di provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);

- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivida bottiglie e bicchieri con i compagni. ;
- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;
- di essere a conoscenza che il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che *"anche per gli studenti di età uguale* o *superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale".*

Ogni allievo si impegna a:

- prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva);
- rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- portare una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e che non deve condividere bottiglie e bicchieri con i compagni. E' vietato bere l'acqua dai rubinetti che potrà essere utilizzata per riempire la bottiglia/borraccia ad uso personale;
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva sai in presenza sia a distanza;
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzanti nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza;
- trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola;
- NON portare giochi o giocattoli di alcuni tipo a scuola.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relativo al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Località e data _____

I genitori (o titolari della responsabilità genitoriale)

_____

_____

La Dirigente Scolastica

Loredana Dr.ssa Rizza

Firma autografa sostituita a mezzo di stampa

dai sensi art.3 c.2 D.L.39/93

Allegato n. 6

Integrazione al patto di corresponsabilità di Istituto per emergenza Covid-19 per la scuola dell'infanzia

Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo di Bienno e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

La sottoscritta Loredana dott.ssa RIZZA, Dirigente Scolastico dell'istituto Comprensivo di Bienno ed i Signori_____, in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a_____,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA' INERENTE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

In particolare il genitore dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di accettare, in conformità alla ordinanza della Regione Lombardia n. 596 del 13/08/2020, che venga misurata la temperatura corporea al/alla proprio/a figlio/a ed all'accompagnatore del bambino/a che frequenta la scuola dell'infanzia;
- che il/la figlio/a frequentante la scuola o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (superiore a 37,5°C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra;
- di accettare che qualora durante la permanenza in scuola dovesse manifestare l'insorgenza di sintomi febbrili, il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante il termometro a raggi infrarossi senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°C) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio

dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Prevenzione (DdP) per gli approfondimenti previsti;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;

- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico- sanitarie all'interno della struttura;

- di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagioda Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;

- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;

- di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;

- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;

- di provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);

- si consiglia di tenere a casa il/la proprio/a figlio/a nel caso in cui altri componenti della famiglia manifestino febbre.

<u>In particolare, l'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:</u>

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'a.s., puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del

contagio da Covid- 19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso dell'edificio o dell'aula, prima dell'inizio delle attività scolastiche, e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- di prevedere gli ingressi degli alunni opportunamente regolamentati o scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
- di prevedere più punti di ingresso e di uscita.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto dellenormative relativo al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezzasui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Località e data _____

I genitori (o il titolare della responsabilità genitoriale)

_____

_____

La Dirigente Scolastica
Loredana Dr.ssa Rizza
Firma autografa sostituita a mezzo di stampa
ai sensi art.3 c.2 D.L.39/93